

Semestre da record per i distretti della moda

Sfilate milanesi, in passerella cresce la formula «unisex»

Alla Milano fashion week indotto tra economia e cultura

A Micam e Mij stranieri nelle di...

MILANO FASHION WEEK

Sfilate milanesi, in passerella cresce la formula «unisex»

– di Chiara Beghelli | 20 settembre 2017



(Ansa)



Sessantaquattro sfilate, 80 presentazioni, 14 marchi emergenti ospitati al Fashion Hub Market di piazza Gae Aulenti animano il calendario della settimana della moda milanese che si apre oggi, per chiudersi lunedì 25. In vetrina, le collezioni della primavera-estate 2018; fra le novità più attese, il debutto di Paul Surridge da Roberto Cavalli e quello di Lucie e Luke Meier (coppia anche nella vita) da Jil Sander, ma anche i primi show di

I PIÙ LETTI DI MODA24

ULTIME NOVITÀ

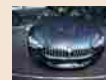
Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



VIAGGI | 19 settembre 2017
Inseguendo le foglie d'autunno sul trenino panoramico



MOTORI24 | 14 settembre 2017
Francoforte 2017, tutte le foto dagli stand del salone dell'auto



MOTORI24 | 13 settembre 2017
Salone di Francoforte, le nostre foto live dagli stand



VIAGGI | 18 settembre 2017
Viaggio in Albania

Albino Teodoro, Brognano, The-Sirius e Ssheena, la prima collezione di John Richmond dopo l'acquisizione da parte di Arav Fashion. Molta curiosità per le sfilate "co-ed", che accorpano le collezioni uomo e donna e che hanno riorganizzato i calendari, non solo a Milano. Confermano questa scelta Gucci, Bottega Veneta e Antonio Marras, la sperimentano per la prima volta Missoni (che celebra così anche i 20 anni della direzione creativa di Angela Missoni), Etro, Trussardi e Jil Sander, che avevano preannunciato la formula non partecipando alla fashion week maschile di giugno. Assente da Milano il "see now buy now", la possibilità di acquistare "live" i look delle sfilate o di trovare le nuove collezioni subito nelle boutique, in voga (ma meno rispetto al recente passato) a New York e Londra.

A Milano, inoltre, la durata della settimana della moda si è estesa a dieci giorni, se si includono nel calendario i saloni inaugurati nei padiglioni di Rho Fiera domenica 17: Micam e Mipel, dedicati rispettivamente alle calzature e alla pelletteria, che chiudono oggi con un passaggio ideale di testimone all'abbigliamento e che a loro volta hanno preso il testimone da Homi, il salone del lifestyle che li ha preceduti e dalla sua sezione dedicata al fashion. Chiuderanno lunedì, invece, insieme alle sfilate, il salone delle nuove tendenze White, la fiera Super e la seconda edizione di TheOne, manifestazione dell' "haute-à-porter" che ha accorpato Mifur e Mipap.

Oltre alle location riservate agli addetti ai lavori, per questa edizione di Milano moda donna la città ha voluto coinvolgere milanesi e turisti con il progetto Milano XL, una festa della creatività pensata per condividere e far conoscere la produzione italiana del "bello e ben fatto", declinata in sette installazioni in luoghi simbolo, ognuna pensata da un'associazione di settore, da Federorafi a Cosmetica Italia, da Lineapelle ad Anfao.

Fra gli altri eventi aperti al pubblico anche mostre come "Shanghai, In the Mood for Fashion" di Giovanni Gastel alla Fabbrica del Vapore, confermata come nuova location per le passerelle (visitabile fino al 27 settembre) e "I See Colors Everywhere" organizzata da Benetton alla Triennale (fino al 28), mentre la mostra dedicata ai primi 100 anni della Rinascente a Palazzo Reale resterà aperta fino a domenica 24.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Arav Fashion | Luke Meier | Jil Sander | Federorafi | Gucci | Teodoro Albino | John Richmond | Hub Market | Mifur | Roberto Cavalli | Antonio Marras | Paul Surridge | Mipap | Missoni | Benetton | Trussardi | Giovanni Gastel | Milano | Mostre



MODA | 18 settembre 2017

Le stampe colorate (e la nuova boutique) di Emporio Armani a Londra